



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

**Segreteria Provinciale di Bergamo**

Bergamo – via gleno n.61– tel. n°347.3824915 Sito web regionale:

[www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – E-mail: [bergamo@polpenuil.it](mailto:bergamo@polpenuil.it)

Protoc. n°07/2016.

Bergamo, 24/03/16.

Al Direttore della casa circondariale  
**Bergamo**

e, per conoscenza

Al Provveditore Regionale Amministrazione  
Penitenziaria Lombardia  
**Milano**

Alla Segreteria Regionale  
**Monza**

OGGETTO: Somministrazione insulina presso il locale box agenti.

Con la presente vogliamo segnalare una procedura piuttosto insolita di somministrazione dell'insulina ai detenuti cui è prescritta.

Presso codesta Casa Circondariale di Bergamo sono presenti due sezioni della reclusione e vi sono ristretti n°5 detenuti sottoposti a trattamento quotidiano e si autosomministrano all'interno del box agenti, dove il personale ivi in servizio, ovviamente è costretto ad assistere al parziale denudamento del detenuto, vigilando sulla tutela dei monitor e dei comandi di apertura di varchi in dotazione al box.

Come se non bastasse, all'interno dei box agenti è piazzato anche il contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi, nonché un frigo contenente medicinali in uso ai ristretti.

In pratica il box agenti è diventato un surrogato di locale infermeria, in cui si trovano anche tracce di sangue derivanti dai prelievi del test glicemico.

Una situazione che chiaramente va segnalata al fine di ottenere un'immediata soluzione.

Appare infatti dubbia l'esistenza di disposizioni in tal senso.

Ciò posto, si invita la S.V. a chiarire la questione, a dettare disposizioni utili a rettificare le anomalie sopradescritte e soprattutto intercedere presso l'Azienda Ospedaliera, affinché determinate operazioni vengano effettuate dal personale infermieristico e in luoghi idonei a trattamenti sanitari.

Tra l'altro risulterebbe anche che la questione sia stata già opportunamente relazionata, tuttavia senza trovare gli esiti sperati.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore GAU-UILPA Penitenziari  
Ennio Pipola